

PARLO DI ME

Ti è piaciuto questo racconto?
Perché? Cosa ti ha fatto capire?



ponte e i due paesi diventano uno solo. Con una sola, nuova bandiera.

Sorgono costruzioni nuove, più belle e più sicure. I bambini triangoli insegnano ai quadrati a fare i castelli con le carte. Giocando a nascondino un quadrato mezzo nascosto viene scambiato per un triangolo e due triangoli per un quadrato. I grandi si scambiano doni.

Qualche tempo dopo un quadrato e una triangola si sposano. È una grande festa. Nascono tre bambini. Le nonne quadrate dicono che sono il ritratto del papà. I nonni triangoli che hanno preso tutto dalla mamma. Loro sono bellissimi.

Dopo l'incontro con i triangoli, i quadrati sono meno rigidi. Si piegano volentieri per diventare buste. Spediscono così lettere in tutto il mondo per conoscere nuovi paesi e fare nuove amicizie.

F. Tonucci, *Il paese dei quadrati (+ il paese dei cerchi)*, Orecchio acerbo



COMPRENDO

■ Indica con una **x** se le frasi si riferiscono ai Quadrati o ai Triangoli.

	■	▲
Uguali, seri, retti		
Alcuni acuti, altri ottusi		
Mangiano i quadrucci		
Costruiscono piramidi		
Allegri e diversi tra loro		
Giocano a dama		

■ Completa le frasi con **perché** o **perciò**.

I quadrati deridono i triangoli fanno costruzioni buffe.

Un grande terremoto colpisce i due paesi decidono di costruire un ponte.

Nascono tre bambini un po' quadrati e un po' triangoli un quadrato e una triangola si sono sposati.

I quadrati sono meno rigidi si piegano per diventare buste.